

CALENDARIO PARROCCHIALE

Domenica 24 gennaio **III° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

ore 9.30 **Montebuglio:** S.M. per Grandi Teresina.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della Popolazione.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

Lunedì 25 gennaio **CONVERSIONE DI SAN PAOLO**

ore 18.00 S. M. per Gnuva Antonio e Gina

Martedì 26 gennaio **SANTI TIMOTEO E TITO VESCOVI**

ore 18.00 S. M. per Rossi Renato. (2° ann.)
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio.

Mercoledì 27 gennaio **SANT'ANGELA MERICI**

ore 17.30 **Ramate:** Recita S. Rosario.
ore 18.00 Vespri e S. Messa.

Giovedì 28 gennaio **SAN TOMMASO D'AQUINO**

ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 29 gennaio **SAN VALERIO**

ore 18.00 S. M. per Martinoli Ines. Per Vincenzo e Bruna.

Sabato 30 gennaio **SANTA MARTINA**

ore 19.00 **Gattugno:** S. M. per Boretti Pierina.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della Popolazione.

Domenica 31 gennaio **IV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Alberganti Liliana.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per tutti i sacerdoti defunti.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

RISORGERA' Giovedì 7 gennaio u. s. è deceduta ALBERGANTI LILIANA in CRESCOLI di Montebuglio.

Mentre ringraziamo coloro che hanno fatto pervenire generi alimentari e medicinali per l'emergenza terremoto ad Haiti, comunichiamo che **le offerte delle S. Messe di Domenica 24 gennaio**, insieme a quelle già pervenute, saranno devolute per la medesima causa tramite la Caritas Nazionale.

GIOVEDÌ 28 GENNAIO ALLE ORE 15.30: Incontro di Catechismo per i gruppi di Prima e Seconda Media. Presso l'Oratorio di Casale.

VENEDÌ 29 GENNAIO

- **ALLE ORE 15.00:** Incontro di Catechismo per i gruppi dalla Seconda alla Quinta Elementare. Presso i locali della parrocchia di Ramate.
- **ALLE ORE 20.45:** Incontro di "LECTIO BIBLICA" con i giovani del Vicariato di Omegna. Presso la chiesa di Nonio.

DOMENICA 31 GENNAIO: GIORNATA DEL SEMINARIO.

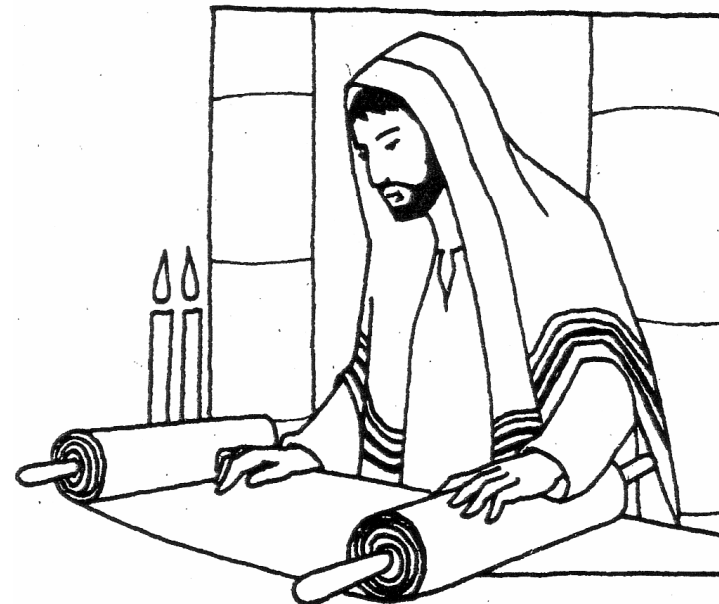
OFFERTE

Offerte in memoria di Alberganti Liliana: € 100.00 dai famigliari per la parrocchia di Montebuglio; € 100.00 dalla cognata Lina per la parrocchia di Montebuglio; € 65.00 dagli Amici di Montebuglio per la parrocchia.

Per adozione IGOR e ALLISON € 50. Lampada € 10+5+5.

RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

3^a Tempo Ordinario



**APRI' IL ROTOLO E TROVO' IL
PASSO DOVE ERA SCRITTO:
"LO SPIRITO DEL SIGNORE
E' SOPRA DI ME ..."**

Luca 4,18



Anno 2010

24 gennaio

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992

4

Preghiera

di Roberto Laurita

Non è più il momento dell'attesa:
ora le promesse di Dio si compiono.
Non è più il tempo di invocare Dio
perché abbia pietà del suo popolo
e intervenga con braccio potente:
ora basta aprire gli occhi
per vedere ciò che compie
per la gioia degli uomini,
ora basta aprire il cuore
per intendere una parola
di salvezza e di misericordia.

Sì, Dio fa grazia:
è questo che il profeta annunciava,
è questo che tu, Gesù,
sei venuto a realizzare.
Sì, Dio fa grazia:
e non si tratta solo di un anno
in cui riparare tutte le storture
perché la misericordia di Dio
esige che si faccia giustizia.
Questa grazia Dio la dona per sempre
e chiede ad ogni uomo
di accoglierla con gratitudine,
di lasciarsi trasfigurare
da questa bontà smisurata.

Sì, Dio fa grazia
e non è per domani
o per un futuro indistinto:
è oggi che questo accade.
Oggi la tua parola, Gesù,
porta gioia ai poveri,
libera e risana,
fa gustare la tenerezza di Dio.

IL DROMEDARIO E IL CAMMELLO

Gianni Rodari

Una volta un dromedario,
incontrando un cammello,
gli disse: - Ti compiangio,
carissimo fratello;
saresti un dromedario
magnifico anche tu
se solo non avessi quella brutta gobba in più.

Il cammello gli rispose:
mi hai rubato la parola.
E' una sfortuna per te
avere una gobba sola.
Ti manca poco ad essere
un cammello perfetto:
con te la natura
ha sbagliato per difetto.

La bizzarra querela
durò tutto una mattina.
In un canto ad ascoltare
stava un vecchio beduino
e tra sé, intanto, pensava:
"Poveretti tutti e due,
ognun trova belle
soltanto le gobbe sue.
Così spesso ragiona
al mondo tanta gente
che trova sbagliato
ciò che è solo differente!"

Associazione "Pellegrini per la solidarietà e la pace"
Via G. Amendola, n. 6 - 28887 Omega (VB)
Tel. 338 4679892 - 338 2856201

Per ringraziamento a: PARROCCHIA DI RAYATE E
MONTEBUGLIO

MISSIONE AIUTI UMANITARI IN BOSNIA-ERZEGOVINA DAL **28-12-2009 AL 04-01-2010**

Anche quest'anno si è svolto il consueto viaggio benefico organizzato dall'Associazione "Pellegrini per la solidarietà e la pace" con sede a Cireggio di Omegna, al quale hanno partecipato 57 persone, molte delle quali alla loro prima esperienza.

Sono stati raccolti e recapitati oltre 220 quintali tra generi alimentari e prodotti per l'igiene personale e la pulizia equamente suddivisi a 17 istituzioni bosniache tra orfanotrofi, case di riposo, ospedali psichiatrici e campi profughi. Oltre ai prodotti raccolti abbiamo ricevuto offerte in denaro sia da persone delle nostre comunità e parrocchie che da aziende, istituti bancari, amministrazioni pubbliche e altre associazioni.

Con 6000,00 euro è stato possibile rifinanziare per il secondo anno consecutivo l'inserimento nell'Associazione "Sproffondo" di Sarajevo di una dottoressa specializzata in fisioterapia per cure e riabilitazioni gratuite. Un particolare ringraziamento a coloro che hanno, con fiducia e generosità, messo a disposizione i furgoni e il pulmino per il trasporto del materiale e delle persone.

Grazie, amici, per averci ancora una volta sostenuto permettendoci di continuare la nostra e vostra missione di solidarietà e di amore fraterno e per averci aiutato ad aiutare, perché con la vostra generosità, unita alla nostra volontà di fare vogliamo lasciare un segno di amicizia che riscalda l'anima e il cuore di tutti.

Con questo pensiero il presidente porge un affettuoso saluto.

Omegna, Gennaio 2010



L' "OGGI" DI GESU'

(Lc.1,1-4; 4,14-21)

Il testo che Gesù commenta nella sinagoga di Nazaret è un brano del profeta Isaia che promette un inviato di Dio, incaricato di portare un lieto annuncio ai poveri, un annuncio di liberazione. Gesù afferma che la profezia di Isaia si compie ora in lui. Quanto è accaduto nella sinagoga di Nazaret ha un valore esemplare: l' "oggi" di Gesù è l' "oggi" della liberazione per tutta l'umanità, per i poveri e i peccatori. Al tempo di Gesù il popolo era in attesa di una liberazione che non arrivava mai, ora quella liberazione non è più differita ma finalmente compiuta dal Figlio di Dio fatto uomo. E' in questo tempo di grazia che il Signore incontra gli uomini e si propone come loro salvatore.

Purtroppo Gesù non avrà fortuna con i suoi uditori che, pur aspettando un liberatore, non lo riconosceranno come tale. Infatti, in un altro passo evangelico si dice che Gesù a Nazaret non poté fare molti miracoli a causa del loro rifiuto. Ma il Vangelo di oggi afferma in modo inconfutabile che Gesù è l'unico vero liberatore dell'umanità: ***"... mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore"***. Gesù annuncia che lui stesso è il liberatore in quanto ha il potere di realizzare le opere che Dio aveva promesso attraverso i suoi profeti: ***"Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato"***.

Ma Gesù annuncia che ogni credente deve diventare liberatore con la sua vita, per togliere dal mondo tutte le ingiustizie e le oppressioni che condannano tanti fratelli e sorelle alla miseria, alla fame, alle malattie, all'ignoranza...per togliere l'inquinamento e lo sfruttamento e assicurare alla natura un futuro sostenibile...per togliere o almeno alleviare la malattia e la sofferenza riscoprendo nella chiesa il ministero della guarigione e impegnandosi nella cura e nell'assistenza dei malati. Ai cristiani è affidato un grande campo di azione per lasciarsi liberare da Gesù e con lui liberare tutta la umanità.

San Gaudenzio Vescovo

22 gennaio

Ivrea 327 — Novara 22 gennaio 418

Patronato: Città e diocesi di Novara

Etimologia: Gaudenzio = allegro, gaudente, dal latino

Emblema: Bastone pastorale

Martirologio Romano: A Novara, san Gaudenzio, che si ritiene primo vescovo di quella sede.

Gaudenzio è qui: così sembra dire l'ardita cupola prolungata in un pinnacolo fino a 121 metri nel cielo di Novara (E' opera di un novarese, quell'Alessandro Antonelli che a Torino ha innalzato la famosissima mole). Lì sotto, infatti, nella basilica a lui dedicata, si conservano i resti del battagliero Gaudenzio.

Nato a Ivrea in una famiglia ancora pagana Gaudenzio è convertito al cristianesimo a Vercelli, da Eusebio, primo vescovo di tutto il Piemonte. Secondo alcuni, proprio a Vercelli, Gaudenzio diventa prete. Eusebio ne ha una tale stima da mandarlo presto a Novara, per aiutare il sacerdote Lorenzo, che da solo annuncia il Vangelo in un territorio ancora pagano. Lo scontro tra fede cristiana e antichi culti è poi complicato anche in Italia dall'aspro dissidio tra i fedeli alla dottrina del Concilio di Nicea e i seguaci di Ario. All'interno di questa disputa Eusebio è mandato in esilio dove è raggiunto da Gaudenzio, che però dall'Egitto tornerà presto in Italia, rimandato a Novara dallo stesso Eusebio. Ad aiutarlo ora c'è un nuovo amico: Ambrogio, vescovo di Milano. Il successore di Ambrogio, Simpliciano, lo consa-

cra vescovo di Novara nel 398. Lo sarà per vent'anni, vivendo insieme a una comunità di sacerdoti dove venivano accolti gli aspiranti alla consacrazione sacerdotale.

